



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 30 del 09/11/2016

Oggi 09 del mese di novembre 2016 ore 09.30 si è riunito presso lo studio del Presidente in Terranuova Bracciolini (AR) Via Vittorio Veneto n. 12/a il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto Fiorentino, in collegamento telematico dai rispettivi studi professionali, , formato da:

- | | |
|---------------------------|---------------|
| - Dottor Riccardo Panichi | - Presidente |
| - Dott. David Baccelli | - Componente |
| - Dott. Enrico Pecchia | - Componente. |

Si procede ad analizzare il carteggio relativo al bilancio consolidato anno 2015, al fine di esprimere il parere richiesto. Il carteggio è pervenuto al Collegio in data 3/11/2016 anche alla luce di alcune delle indicazioni fornite dallo stesso Collegio ed in particolare da parte del membro dott. David Baccelli delegato dagli altri membri a seguire tale argomento.

PREMESSO

- Che gli artt. 11, 11 bis e 11 ter del D.Lgs 118/2011 prevedono che le amministrazioni pubbliche debbano di redigere il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 ed utilizzando i criteri e le modalità previste nel principio contabile applicato n. 4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" integrato, per quanto non specificamente previsto, dal principio contabile OIC17;
- Che gli artt. 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del D.Lgs 118/2011 unitamente al principio contabile applicato n. 4, definiscono i concetti di Enti strumentali, Società controllate e Società partecipate ai fini della determinazione del "Gruppo amministrazione pubblica" e degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
- Che in base all'art. 239, comma 1, lett. d-bis) del TUEL il Collegio dei Revisori è tenuto a predisporre una "relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";
- Che in data 3/11/2015 tramite mail, il Dott. Stefano Ferri, dipendente dell'Ufficio Ragioneria del Comune di Sesto Fiorentino nonché responsabile per la redazione del bilancio consolidato dell'anno 2015 ha trasmesso al Collegio lo schema di bilancio consolidato per tale anno composto da Stato Patrimoniale consolidato e Conto Economico consolidato con allegata la Relazione sulla gestione che comprende anche la Nota integrativa;

TUTTO CIO' PREMESSO

IL COLLEGIO ESPRIME IL SEGUENTE PARERE.

1/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato ha l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del "gruppo amministrazione pubblica" al fine di rappresentare la complessiva attività svolta dall'ente anche attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nello specifico il gruppo "amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica facendo riferimento ad una nozione di controllo, "di diritto", "di fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai sensi del D.Lgs 118/2011 e del Principio contabile applicato n. 4/4, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- Gli organismi strumentali: già compresi nel rendiconto consolidato dell'ente;
- Gli enti strumentali controllati: enti pubblici e privati e aziende nei cui confronti l'ente ha un potere di controllo esercitabile tramite il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti, ha il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, ha la maggioranza dei voti negli organi decisionali, ha l'obbligo di ripianare i disavanzi per quote superiori alla percentuale di partecipazione, ha un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie;
- Gli enti strumentali partecipati: enti pubblici o privati nei cui confronti l'ente ha una partecipazione ma in assenza delle condizioni di controllo di cui al punto precedente;
- Le società controllate: le società non quotate (fino al 2017) nei cui confronti l'ente ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o, anche per contratto o clausole statutarie, dispone di voti sufficienti a esercitare un'influenza dominante. Inoltre sono considerate tali in quanto sottoposte a influenza dominante, quelle società con le quali l'Ente ha stipulato contratti di servizio pubblico o di concessione, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti;
- Le società partecipate: società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali indipendentemente dalla quota di partecipazione e, a decorrere dall'esercizio 2017, quelle nelle quali l'Ente possiede una quota di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria almeno pari al 20% (o 10% se quotate).

Presupposto fondamentale per l'individuazione dell'area di consolidamento è quindi l'individuazione delle aziende/enti/società controllate o semplicemente partecipate, condizioni che si basano non solo sulla dipendenza finanziaria bensì su molteplici condizioni quali legami di tipo contrattuale o di altro tipo che attribuiscono al Comune una funzione di guida e di controllo verso le aziende in virtù della titolarità del servizio pubblico che rimane nelle mani dell'Ente stesso.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Gli enti, le aziende e le società che appartengono al gruppo "amministrazione pubblica" possono non essere inclusi nel bilancio consolidato quando:

1. Irrilevanza:

- Il bilancio di un componente del gruppo sia irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo. Per gli enti locali tale irrilevanza si presume se il bilancio del componente del gruppo ha una incidenza inferiore al 10% - rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del bilancio della capogruppo – per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, totale del patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici.
 - In ogni caso sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento: le quote di partecipazione inferiori al 1% del capitale della società partecipata;
2. Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (casi estremamente limitati e di carattere eccezionale come terremoti, alluvioni e simili).

Al riguardo si dà atto che con atto n. 40 del 16 giugno 2016, il Commissario straordinario con poteri del Consiglio Comunale ha individuato, conformemente alla normativa vigente, sia l'elenco delle società ed enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica sia l'elenco di quegli enti e società compresi nel bilancio consolidato.

Come anche risultante dalla relazione sulla gestione al bilancio consolidato, gli organismi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Sesto Fiorentino constano di 14 soggetti all'interno dei quali, inclusi nell'area di consolidamento del bilancio consolidato 2015 sono risultati essere:

- 1) ASF Spa: società controllata al 100%;
- 2) Doccia Service Srl: società controllata al 100%;
- 3) Qualità Servizi SpA: società a totale partecipazione pubblica collegata con una partecipazione del 43,18%;
- 4) Società della salute zona nord ovest: consorzio tra enti pubblici locali con una partecipazione 14,93%;
- 5) Consiag SpA: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 9,55%;
- 6) Casa SpA: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 5,00%;
- 7) Quadrifoglio SpA: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 2,77%;



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 8) Linea Comune SpA: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 2,00%;
- 9) Consiag Servizi Comuni Srl: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 5,65%;
- 10) Publies Srl: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 1,00%;
- 11) Publiacque SpA: società a totale partecipazione pubblica con una partecipazione del 0,06%;

L'elenco delle società i cui bilanci sono stati consolidati ne contiene 5 che avrebbero potuto essere escluse per il requisito dell'irrilevanza; trattasi nello specifico di:

- AFS SpA, Doccia Service Srl, Linea comune SpA e Publies Srl: che presentano valori dell'attivo patrimoniale, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici inferiori al 10% di quelli del Comune di Sesto Fiorentino;
- Publiacque SpA: per la quale il Comune di Sesto Fiorentino possiede una quota di partecipazione inferiore al 1%.

OPERAZIONI PRODROMICHE AL CONSOLIDAMENTO

Attività di raccolta dei dati e impartire direttive

Al fine della raccolta delle informazioni e della documentazione necessaria alla predisposizione del Bilancio consolidato il Comune deve:

- Comunicare agli enti, aziende e società comprese nell'area di consolidamento che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato trasmettendo loro l'elenco degli enti soggetti al consolidamento e impartendo le direttive necessarie per la predisposizione e trasmissione della documentazione (modalità e tempi di trasmissione dei bilanci e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato, istruzioni per adeguare i bilanci di tutti gli enti del gruppo – anche internedi - ai criteri e le modalità di consolidamento previsti dalla normativa).

In tale attività il Comune deve esercitare i propri poteri di controllo e di indirizzo al fine di raggiungere l'uniformità dei bilanci dei vari enti invitandoli, in particolare:

- ad adottare il criterio del patrimonio netto per contabilizzare le partecipazioni al capitale dei componenti del gruppo;
- ad adottare, per le sub holding, criteri di consolidamento compatibili con il principio contabile applicato n. 4/4 se non in contrasto con la disciplina civilistica;
- ad adottare, nel rispetto della disciplina civilistica, criteri di valutazione e classificazione uniformi a quelli della capogruppo pubblica;

h/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Attività propedeutiche alla elaborazione del bilancio consolidato

- *Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare:* nel caso in cui, nonostante le direttive e le istruzioni impartite i criteri valutativi, di classificazione o di consolidamento non siano uniformi, occorre apportare le opportune rettifiche (ad esempio per rendere omogenee le aliquote utilizzate per gli ammortamenti o per gli accantonamenti);
- *Eliminazione/elisione delle operazioni infragruppo:* come già detto, gli enti facenti parte del consolidamento devono, tra gli altri documenti, trasmettere il dettaglio delle operazioni effettuate nei confronti degli altri soggetti appartenenti all'area di consolidamento. Tali informazioni sono necessarie al fine della loro eliminazione; il bilancio consolidato, infatti, deve includere solo le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con terzi estranei al gruppo ed escludere le operazioni e i saldi reciproci che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo medesimo. Tali operazioni possono essere suddivise in:
 - *Elisione:* attività di eliminazione di crediti/debiti o costi/ricavi reciproci: presupponendo l'equivalenza delle partite (e l'accertamento di eventuali differenze) esse non modificano l'importo del risultato economico o del patrimonio netto del gruppo.
 - *Eliminazione:* hanno influenza sull'utile e sul patrimonio netto consolidato in quanto riguardano utili e perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Particolari interventi di elisione sono:
 - *Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;*
 - *Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;*
 - *Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti dalle operazioni infragruppo compresi nel valore contabile delle attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni (vendute tra membri del gruppo con conseguenti minusvalenze).*
- *Identificazione delle quote di pertinenza di terzi:* nel conto economico e nello stato patrimoniale di ogni ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo quanto dianzi detto, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato d'esercizio e del patrimonio netto distinta da quella di pertinenza della capogruppo.



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento determina le modalità in cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda (integrati e rettificati) vengono integrati per redigere il bilancio consolidato; tale metodo varia al variare della tipologia di collegamento tra il Comune e le aziende stesse.

I metodi seguiti nella redazione del bilancio consolidato 2015 sono:

- *Metodo integrale: utilizzato per le aziende, enti e società controllate*, prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle realtà incluse nel consolidamento siano sommati tra loro voce per voce per l'intero importo, e siano evidenziate le quote di Patrimonio netto e di utile di spettanza di terzi in apposite voci separate. In tale metodo le operazioni di elisione ed eliminazione sono effettuate per la totalità degli importi;
- *Metodo proporzionale: utilizzato per le società partecipate e degli enti strumentali partecipati*, prevede la somma di ogni singola voce dello stato patrimoniale e del conto economico delle aziende partecipate con le rispettive voci patrimoniali ed economiche della capogruppo in proporzione alle quote di spettanza di quest'ultima (ed eliminazione delle partecipazioni infragruppo). In tale metodo le operazioni di elisione ed eliminazione sono effettuate solo per la quota parte di pertinenza della capogruppo;

Si dà atto che per la redazione del bilancio consolidato 2015 il Comune di Sesto Fiorentino, come risulta dalla Relazione sulla gestione e relativa Nota integrativa, ha posto in atto le attività, i processi e le operazioni conformemente a quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4/4, integrato dall'OIC 17; nello specifico:

- Determinazione del gruppo amministrazione pubblica del Comune e individuazione delle realtà soggette a consolidamento;
- Raccolta della documentazione contabile ed extra-contabile necessaria al consolidamento (bilanci, operazioni infra-gruppo ecc.);
- Verifica della corrispondenza dei criteri di valutazione adottati con le indicazioni fornite dal Comune e evidenziazione delle eventuali difformità;
- Utilizzo del corretto metodo di consolidamento, integrale o proporzionale, a seconda delle caratteristica della partecipazione e conseguentemente:
 - o Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
 - o Elisione degli utili e delle perdite derivanti dalle operazioni infragruppo compresi nel valore contabile delle attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni;

6/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Eliminazione le operazioni infragruppo, ovvero costi e ricavi, debiti e crediti, intercorrenti tra i vari soggetti appartenenti al consolidamento;
- Aggregazione, voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale e del conto economico:

Tali operazioni sono state effettuate:

- Per l'intero importo con riferimento ai bilanci delle società controllate (ASF SpA e Doccia Service Srl) – metodo integrale;
 - Per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento alle altre società partecipate e agli altri enti strumentali partecipati – metodo proporzionale.
- Utilizzo degli schemi previsti nell' all'allegato n. 11 del D.Lgs 118/2011 con le modalità indicate dal principio contabile applicato n. 4. Al riguardo il bilancio consolidato del Comune è composto da :
- Stato patrimoniale consolidato;
 - Conto economico consolidato;
 - Nota integrativa e relazione sulla gestione

Lo stato patrimoniale consolidato mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo (situazione statica), il conto economico consolidato, invece, evidenzia l'andamento economico dell'esercizio (situazione di flusso o dinamica); entrambi i documenti hanno un contenuto contabile/numerico.

La relazione sulla gestione che contiene la nota integrativa che descrive le metodologie di formazione dei due prospetti contabili (soggetti appartenenti al gruppo e all'area di consolidamento, metodi di consolidamento, principi contabili adottati, criteri di valutazione, variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo, ecc.), ed illustra i principali risultati conseguiti nell'esercizio. Esso ha quindi un carattere descrittivo.

Oltre a ciò il Comune ha inserito in tale documento, conformemente a quanto previsto dal principio contabile applicato n. 4:

- L'ammontare dei debiti e dei crediti di durata superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali;
- La composizione delle voci "ratei e risconti" e "altri accantonamenti" se di ammontare significativo;
- La specificazione degli interessi e degli oneri finanziari;

7/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- La composizione delle voci relative ai proventi e agli oneri straordinari” se significativi;
- L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci;
- Un prospetto per l'individuazione del totale del costo del personale imputabile Comune di Sesto Fiorentino comprensivo di quello degli enti e delle società controllate e/o partecipate, con il calcolo della relativa incidenza sulla spesa corrente complessiva del Comune medesimo (in conformità alle indicazioni della Corte dei Conti, sezione autonomie, n. 14/2011). Ciò risulta particolarmente utile per monitorare l'andamento del costo del personale e l'efficacia degli indirizzi forniti dal Comune agli organismi partecipati volti al suo contenimento.

Si dà atto che tutti i bilanci degli organismi oggetto di consolidamento sono chiusi alla data del 31/12/2014.

8/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO 2015

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato esprime i seguenti valori:

COMMUNE DI SESTO FIORENTINO			
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)			
ATTIVO	2015	2014	DIFFERENZA
IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 3.463	€ 3.066	€ 397
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 178.713	€ 172.228	€ 6.485
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 22.064	€ 7.461	€ 14.603
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 204.240	€ 182.755	€ 21.485
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE	€ 1.330	€ 1.221	€ 109
CREDITI	€ 22.172	€ 17.105	€ 5.067
ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 15.427	€ 10.025	€ 5.402
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 38.929	€ 28.351	€ 10.578
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 163	€ 6.703	-€ 6.540
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	€ 243.332	€ 217.809	€ 25.523
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
FONDO DOTAZIONE	€ 116.903	€ 116.512	€ 391
RISERVE	€ 70.747	€ 62.464	€ 8.283
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO TOTALE	-€ 1.404	-€ 7.300	€ 5.896
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPRENSIVO QUOTA DI TERZI	€ 186.246	€ 171.676	€ 14.570
FONDO DOTAZIONE E RISERVE DI PERTINENZA DI TERZI (-)	€ -	€ -	€ -
RISULTATO ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI (-)	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO NETTO	€ 186.246	€ 171.676	€ 14.570
FONDO RISCHI ED ONERI	€ 7.383	€ 359	€ 7.024
TFR	€ 1.956	€ 1.263	€ 693
DEBITI	€ 24.315	€ 23.098	€ 1.217
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 23.432	€ 21.413	€ 2.019
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	€ 243.332	€ 217.809	€ 25.523

Al riguardo preme evidenziare i seguenti indici:

9/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Indici composizione	2015	2014
Indice rigidità	83,93%	83,91%
Indice disponibilità	16,07%	16,09%
Indice autonomia finanziaria	76,54%	78,82%
Indice di indebitamento	23,46%	21,18%

Che evidenziano la grande preminenza delle attività immobilizzate rispetto a quelle più liquide e, dal alto delle fonti di finanziamento, il ricorso a mezzi propri piuttosto che a passività verso terzi.

Conto economico

Il Conto economico consolidato evidenzia i seguenti dati:

COMMUNE DI SESTO FIORENTINO			
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)	2015	2014	DIFFERENZA
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 69.308	€ 56.714	€ 12.594
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 66.533	€ 66.208	€ 325
DIFFERENZA	€ 2.775	-€ 9.494	€ 12.269
PROVETI E ONERI FINANZIARI	€ 822	€ 88	€ 734
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-€ 701	€ -	-€ 701
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-€ 3.351	€ 2.805	-€ 6.156
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 455	-€ 6.601	€ 6.146
IMPOSTE	€ 948	€ 755	€ 193
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 1.403	-€ 7.356	€ 5.953

Al riguardo preme evidenziare il risultato economico negativo ma in miglioramento di circa 6 milioni rispetto all'esercizio 2014.

Da notare inoltre la differenza, nell'esercizio 2014, tra il risultato economico patrimoniale e quello economico dovuto, presumibilmente a qualche errore di calcolo effettuato in sede di consolidamento.

Si invita l'amministrazione a monitorare attentamente e costantemente l'andamento economico del gruppo al fine di evitare il perdurare del deficit economico riscontrato nel 2014 e nel 2015 anche tramite opportune azioni di riduzione dei costi.

10/11



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di propria competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sul bilancio consolidato 2015 del Comune di Sesto Fiorentino dando atto che gli schemi, i metodi ed i principi di consolidamento utilizzati per la sua redazione sono conformi alla legislazione vigente e alla corretta prassi amministrativo-contabile.

RACCOMANDA

In ottemperanza al D.Lgs. 119/2011, ai relativi allegati n. 11 e al principio contabile applicato n. 4, ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'OIC:

- la puntuale e tempestiva e corretta verifica dei soggetti appartenenti al "gruppo amministrazione pubblica" e degli organismi soggetti ed esclusi dal consolidamento sulla scorta della normativa vigente;

la tempestiva richiesta e trasmissione tra l'ente capogruppo e i soggetti inclusi nell'area di consolidamento, dei documenti, dei dati e delle informazioni propedeutici e funzionali alle operazioni di consolidamento; Al riguardo il Collegio raccomanda che tali attività siano effettuate già al momento della redazione del Rendiconto consuntivo;

- la redazione (con specifico riferimento ai metodi di predisposizione, agli schemi ed ai contenuti) del bilancio consolidato, in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- l'adeguamento, relativamente alle società partecipate, alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti dal D.Lgs 175/2016.

Il presente verbale, scritto letto e confermato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

firmato Riccardo Panichi

firmato David Baccelli

firmato Enrico Pecchia

Copia conforme all'originale
[Signature]

[Signature]